



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 139

OGGETTO: Retribuzione di risultato per l'anno 2023 agli incaricati di posizione organizzativa: approvazione schede di valutazione

L'anno duemilaventiquattro addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **11:30** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Retribuzione di risultato per l'anno 2023 agli incaricati di posizione organizzativa: approvazione schede di valutazione

IL PRESIDENTE

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- PREMESSO che in data 01.10.2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – valevole per il triennio giuridico - economico 2016/2018.
- ATTESO che il Capo I “Posizioni Organizzative” della Parte Terza - artt. 150 e 151 - del contratto di lavoro dispone che le Amministrazioni possano istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività complesse e di elevata professionalità, con assunzione diretta di responsabilità.
- VISTO l’art. 150 “*Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006*” del contratto il quale disciplina le modalità per individuare tali posizioni organizzative e per conferire ad esse l’incarico relativo; tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.
- VISTO l’art. 151 “*Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative*” del contratto, il quale fissa da un minimo di € 6.000,00- ad un massimo di € 16.000,00- la misura della retribuzione di posizione.
- ATTESO che con decreto del Presidente di Comunità n. 82 dd. 27.12.2022 sono state individuate quali posizioni organizzative per l’anno 2023 – in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono – le posizioni lavorative di Responsabile del Settore finanziario, di Responsabile del Settore socio-assistenziale, di Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa nonché la figura di Vicesegretario nell’ambito della Gestione associata del Servizio di Segreteria con il Comune di Grigno, disciplinata dalla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 7 dd. 04.08.2020.
- RICHIAMATO il comma 3 dell’art. 151 il quale prevede l’erogazione di un’indennità di risultato agli incaricati di posizione organizzativa in misura pari al massimo del 20% dell’indennità di posizione attribuita. La corresponsione dell’indennità avviene annualmente in un’unica soluzione a seguito di valutazione.
- ACCERTATO quindi che la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa può essere corrisposta solo a seguito di valutazione annuale positiva, espressa e certificata dal soggetto cui tale competenza è attribuita, della performance individuale e dei risultati conseguiti dal titolare di posizione organizzativa in relazione agli obiettivi annualmente assegnati allo stesso, nell’ambito dell’incarico affidatogli, come predefiniti nel P.I.A.O. o negli altri strumenti di programmazione adottati dall’ente.
- ATTESO che l’art. 17 – comma 2 - dell’Accordo di settore 2006-2009 dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività dd. 08.02.2011 dispone che la retribuzione di risultato venga corrisposta sulla base del modello di scheda di valutazione allegato E, fatta salva la facoltà delle singole amministrazioni di adottare, previa concertazione decentrata, diverse metodologie di valutazione del risultato raggiunto.
- PRECISATO che, non avendo l’Ente adottato diverse metodologie di valutazione del risultato raggiunto dagli assegnatari di posizione organizzativa, al fine dell’assegnazione dell’indennità di risultato di cui all’art. 151 comma 3, del C.C.P.L. 01.10.2018, si procede alla valutazione conformemente alla scheda Allegato E all’Accordo di settore dd. 08.02.2011.
- CONSIDERATO che la scheda di valutazione allegato E prevede, oltre ai fattori di valutazione delle posizioni organizzative, anche un meccanismo di erogazione della indennità, secondo il quale per punteggi inferiori a 50 punti su 100 non si assegna l’indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato.

- RICHIAMATO il decreto del Presidente di Comunità n. 40 dd. 23.03.2023 con il quale sono stati approvati i seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2023, sulla base della scheda di valutazione di cui all'Allegato E all'Accordo di settore dd. 08.02.2011:

FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
punto 1.1 <i>“capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati”</i>	max. 50 punti
punto 1.2 <i>“rispetto dei tempi assegnati”</i>	max. punti 10
punto 1.3 <i>“impegno profuso nella gestione dell'incarico”</i>	alcun punteggio, ritenendo tale fattore ricompreso nel punto 1.1.
punto 1.4 <i>“capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività”</i>	max. punti 16
1.5 <i>“capacità di gestione dei rapporti con gli organi istituzionali e con il cittadino”</i>	Max 24 punti di cui: a. 12 punti per rapporti con gli organi istituzionale b. 12 punti per rapporti con il cittadino

- RITENUTO, sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti, di approvare le schede di valutazione dei risultati per l'anno 2023 per i dipendenti incaricati di posizione organizzativa, allegate al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO “A”).
- VISTA la determinazione del Settore Segreteria, Istruzione, Personale n. 640 dd. 07.09.2023 ad oggetto *“Retribuzione di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa anno 2023: costituzione delle obbligazioni giuridiche da destinare al Fondo pluriennale vincolato”*.
- RICHIAMATO il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018 ed in particolare l'art. 151.
- VISTO l'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività dd. 08.02.2011, ed in particolare l'art. 17.
- VISTO l'Accordo relativo all'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali di data 20.04.2007 e s.m..
- VISTA la deliberazione assembleare n. 30 dd. 25.11.2014 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento organico del Personale dipendente.
- VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2022/2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 30.04.2024.
- VISTO il “Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino”, adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022.
- VISTA la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.
- VISTA la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.
- VISTI:
 - lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

(disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);

- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
 - la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)."*
 - il decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023, ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria"*;
 - il decreto del Presidente n. 37 di data 11.04.2024, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino"* modificato con decreto n. 106 dd. 12.09.2024, dichiarato immediatamente eseguibile;
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
 - PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
 - ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

decreta

1. Di approvare, per l'anno 2023, le schede individuali di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa al fine dell'assegnazione della retribuzione di risultato di cui all'art. 151 comma 3, del C.C.P.L. 01.10.2018, redatte ai sensi dell'art. 17 dell'Accordo di settore dd. 08.02.2011 e sulla base dell'allegato Tabella E) del medesimo accordo, come riportate nell'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
2. Di dare atto che, sulla base dei punteggi attribuiti, la retribuzione di risultato per l'anno 2023 spettante ai titolari di posizione organizzativa viene così quantificata:

Incaricato posizione organizzativa anno 2023	Retribuzione posizione organizzativa anno 2023	Punteggio valutazione posizione organizzativa anno 2023	Indennità di risultato anno 2023
Responsabile Settore Finanziario	€ 16.000,00	100%	20% retribuzione di posizione
Responsabile Settore Socio-assistenziale	€ 16.000,00	100%	20% retribuzione di posizione
Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa	€ 16.000,00	100%	20% retribuzione di posizione

Vicesegretario	€ 16.000,00	100%	20% retribuzione di posizione
----------------	-------------	------	-------------------------------

3. Di dare atto che i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente provvedimento saranno adottati dal Segretario.

Trattandosi di provvedimento inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione del giudice del lavoro, subordinatamente all'esperienza di un eventuale tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 63 e segg. del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 31 della L. 183 dd. 04.11.2010.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e [ss.mm.](#), avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.